

La formazione delle giovani promesse del Law firm e atenei, sui migliori

Pagine a cura
DI GABRIELE VENTURA

L laurea Bocconi o Luiss, voto non inferiore al 105 e non più di 26 anni. Sono le caratteristiche basilari dell'aspirante avvocato che punta a entrare in un grande studio d'affari. Sì, perché da **Chiomenti a Clifford Chance**, passando per **Gianni Origoni Grippo & partners, Legance e Freshfields**, le università più gettonate per la ricerca di neolaureati, pronti a sfondare nel mondo delle law firm sono proprio la Bocconi a Milano, che da una decina d'anni ha attivato un corso di laurea in giurisprudenza, e la Luiss - Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli a Roma. Che hanno la caratteristica particolare, rispetto alle tradizionali facoltà di diritto, di fornire agli studenti anche solide basi di economia. Necessarie per lavorare in uno studio d'affari e avere a che fare da subito con cavilli legali di fusioni e acquisizioni, operazioni di banking o corporate. Non solo.

L'indagine *AvvocatiOggi* fa il punto sul doppio filo che lega i maggiori studi legali italiani a università, master o scuole di specializzazione, spesso grazie a specifiche convenzioni, per il reclutamento di giovani promesse del diritto. E in media sono circa una decina i neolaureati ingaggiati ogni anno, generalmente sotto forma di stage, la metà dei

quali, generalmente, inizia poi, dopo tre o sei mesi, l'attività di pratica. Legance ha convenzioni con l'Università Bocconi e la Luiss. Gli accordi prevedono che ogni anno entrino in studio un numero prestabilito di stagisti. Responsabili dell'attività di recruiting dello studio sono **Monica Colombera, Andrea Fedi ed Emanuela Campari Barnacchi**. I neolaureati vengono poi inseriti con la qualifica di stagisti o di junior associate. «In generale», affermano dallo studio, «il voto di laurea non deve essere inferiore al 105. Normalmente a un colloquio presso lo studio accedono i 105 che hanno già maturato un'esperienza significativa presso un altro studio. Una buona esperienza pregressa, infatti, pone in secondo piano il fatto che il candidato non abbia preso 110. Anche per i neolaureati il requisito minimo è il 105, ma solitamente vengono selezionati coloro che hanno un voto di laurea che oscilla tra il 110 e il 110 e lode. Un altro requisito fondamentale è la conoscenza della lingua inglese. In media, il numero minimo di stagisti che entrano in Legance è pari a otto. Divisi in due tipologie, quelli che devono ancora laurearsi e i neolaureati. Per i primi la selezione avviene sul campo, poiché, in attesa del voto di laurea, i criteri di valutazione sono riconducibili alla capacità di apprendimento, alla capacità di lavorare in gruppo e alla vivacità giuridica. Solo coloro che hanno

queste doti, e assumendo che il voto di laurea rispecchi i canoni dello studio, vengono poi riconfermati anche post laurea. Per i secondi, invece, la selezione iniziale è molto selettiva e le valutazioni continuano anche nel periodo di stage, per questo il numero di

neolaureati che lascia lo studio dopo il periodo di collaborazione temporanea è decisamente molto basso». Clifford Chance, invece, non ha stipulato convenzioni in quanto tali con le università, ma collaborazioni con i maggiori atenei italiani (tra questi la Bocconi,

la Luiss, la Cattolica, l'Università degli studi di Milano, La Sapienza, la Luiss, Tor Vergata e Roma Tre a Roma, la Federico II a Napoli e l'Università di Bologna). «Le attività includono la partecipazione dello studio nei careers day», spiega **Marta Grivet Ser**, responsabile del dipartimento Hr in Italia, «la partecipazione degli studenti agli stage presso le nostre sedi di Milano e Roma, e gli annunci sui siti internet delle università». I neolaureati vengono impiegati come liberi professionisti e in media ne entrano circa una ventina l'anno. «Per gli stage la maggior parte vengono poi confermati, per quanto riguarda i praticanti, praticamente

Ogni anno circa dieci neolaureati entrano nei prestigiosi studi legali attraverso gli stage



diritto passa anche attraverso convenzioni

ecco chi punta laureati in legge

il 100% viene confermato». **Nctm** ha sviluppato accordi con la Bocconi, la Luiss e Uni Insubria. «Ciclicamente sono presenti in studio tre-quattro stagisti di provenienza universitaria», afferma **Gabriella Agliati**, «all'inizio dello stage viene predisposto un programma formativo certificato poi al termine dell'esperienza. I criteri di inserimento sono vari: dal voto laurea, in via generale non inferiore a 105 e comunque non determinante; oltre a conoscenze giuridiche propriamente intese, si valutano molti altri aspetti: relazionali, attitudini personali,

formazione culturale, conoscenza delle lingue». **Gianni Origoni Grippi & partners** ha diverse collaborazioni con varie università in Italia, tra cui, a Milano, la Bocconi e la Cattolica, a Roma la Luiss, poi l'Università di Venezia e quella di Castellanza. «Favoriamo l'inserimento dei giovani neolaureati attraverso stage, che in molti casi vengono confermati. Sono retribuiti e i giovani sono inseriti come consulenti-liberi professionisti. In media sono circa 40 a entrare a far parte dello studio ogni anno». **Pavia e Ansaldo**, invece, ha stipulato una convenzione con la Bocconi che prevede lo svolgimento di stage di laureandi presso lo studio, e con la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Pavia e della Bocconi, che pure includono periodi di stage e la tenuta di esercitazioni. In media, entrano a far parte dello studio tra i cinque e i dieci stagisti l'anno. Di questi,

circa la metà poi continua l'esperienza di lavoro in studio. «Il voto di laurea viene considerato ma non è il solo elemento di giudizio. Assume rilevanza anche l'università in cui è stato conseguito, perché vi sono notevoli differenze tra una università e un'altra». **Pirola Pennuto Zei**, infine, ha sviluppato convenzioni con una lunga serie di università. Tra queste la Bocconi, la Cattolica, la Liuc di Castellanza, la Luiss, le Università degli studi di Brescia, Firenze, Parma, Roma Tre, Bicocca. «I neolaureati vengono inseriti con varie forme contrattuali», spiega **Sergio Pennuto**, «collaborazioni esterne, contratto di praticantato, stage. I neolaureati entrati nel 2008 sono stati 20 nel settore legale e 63 nel tributario. Il numero di quelli che, nel corso ed al termine del periodo di preparazione all'esame di abilitazione professionale, lasciano lo studio è di circa tre su dieci».



Le università convenzionate con i maggiori studi legali italiani

Studio legale	Università
Chiomenti	Università commerciale Luigi Bocconi, Luiss Guido Carli, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Napoli Federico II
Clifford Chance	Università commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli studi di Milano, Università di Roma la Sapienza, Luiss Guido Carli, Università degli studi di Roma «Tor Vergata», Università degli studi Roma Tre, Università di Bologna, Università degli studi di Catania, Università degli studi di Napoli Federico II, Università degli studi di Padova, Università degli studi di Pavia, l'Università degli studi di Torino
Freshfields	Università commerciale Luigi Bocconi
Gianni Origoni Grippo & partners	Università commerciale Luigi Bocconi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Ca' Foscari di Venezia, Luiss Guido Carli, Università Liuc Carlo Cattaneo di Castellanza
Legance	Università commerciale Luigi Bocconi, Luiss Guido Carli
Nctm	Università commerciale Luigi Bocconi, Luiss Guido Carli, Università degli studi dell'Insubria
Pavia e Ansaldo	Università commerciale Luigi Bocconi
Pirola Pennuto Zei	Università Liuc Carlo Cattaneo di Castellanza, Luiss Guido Carli, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università commerciale Luigi Bocconi, Università degli studi di Brescia, Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Modena-Reggio Emilia, Università degli studi di Padova, Università degli studi di Parma, Università degli studi di Roma Tre, Università degli studi di Siena, Università degli studi Milano Bicocca, Università degli studi di Bergamo, Università degli studi Piemonte Orientale, Università degli studi di Pavia, Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Salerno, Università degli studi di Torino, Università degli studi di Verona, Università dell'Insubria



Da Chiomenti a Legance e Freshfields, le università più gettonate per il reclutamento degli aspiranti avvocati sono la Bocconi di Milano e la Luiss di Roma